



Il Candeliere

gennaio febbraio 2021

voce delle chiese valdesi del ponente ligure

- **Bordighera Vallecrosia**
Via Col. Aproso 255
Vallecrosia
Domenica ore 17.00
- **Imperia**
Via Carducci 30
Domenica ore 11.00
- **Sanremo**
Via Roma 14
Domenica ore 9.30
- **Telefono pastore** 0184 577174

E la parola si è fatta carne

*Nel principio era la Parola,
la Parola era con Dio,
e la Parola era Dio.*

Essa era nel principio con Dio.

*Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei;
e senza di lei*

*neppure una delle cose fatte è stata fatta.
In lei era la vita, e la vita era la luce degli
uomini.*

*La luce splende nelle tenebre,
e le tenebre non l'hanno sopraffatta.*

(Giovanni 1,1-5)

Care sorelle e cari fratelli,

è ormai agli sgoccioli la stagione festeggiata quest'anno con più incertezze e meno sfarzi e spostamenti, senza aver prodotto nei due emisferi la ricchezza ambita, non certo condivisa con i due terzi del pianeta. La seconda ondata del Covid ha provocato anche l'aumento della povertà e delle disparità sociali, oltre a scoraggiare la partecipazione democratica e il sostegno dei più deboli. Ma è anche visibile lo sforzo e la passione di credenti e non credenti uniti nel volontariato e nelle organizzazioni per restituire dignità agli affamati e senza rifugio, migranti o nativi che siano. Anche noi siamo coinvolti! La crisi ci sta spronando alla generosità.

Dopo secoli di missione, vastissime aree del mondo si dichiarano cristiane, credenti cioè in Cristo, nostro Dio e Salvatore. Bisogna però

ammettere che la realtà sociale ed economica globale iniqua e l'insuccesso della testimonianza cristiana nella nostra storia dimostrano che - se la luce continua a splendere nelle tenebre - le tenebre continuano ad avvolgere questo mondo che Dio ha tanto amato. Come la coltre di una pandemia.

Lo sappiamo: la salvezza non è destinata a pochi, ma di fatto questa Vita, la Luce dell'umanità, appare capace di salvare solo pochi. Nonostante i canti natalizi e le luci di natale diffusi per le strade e nei supermercati, il mondo non l'ha riconosciuto. È venuto tra la sua gente, anche da noi, ma i suoi non l'hanno accolto (v. 11). Eppure, insieme a fratelli e sorelle disseminati per la terra abitata e ai santi vissuti in ogni età, ci aggrappiamo alla promessa che "a quanti l'hanno accolto, ha dato il potere di diventare figli di Dio" (v. 12). Questa parola incarnata vuole ancora formarsi in noi, per portare nel mondo il frutto della giustizia e della pace.

È ancora questa Parola non creata a salvarci, che venendo da fuori, entra nel tessuto della nostra vita, conferendo alla nostra carne la dignità del Primogenito. Pur essendo ancora oggi una Tenda disprezzata dai grandi della terra, questa parola ci raccoglie per illuminare l'oscurità interiore che ci impedisce di vederci per chi siamo; essa pronuncia la nostra liberazione dalla giusta condanna per il peccato nostro e del mondo; essa ci sostiene lungo una storia segnata da infedeltà e delusioni, ma anche dall'apparente silenzio di Dio.

Nonostante tutto, a dispetto di noi stessi, noi crediamo. Sappiamo di essere amati. Potremmo esprimere quest'anno il nostro Credo nelle parole che seguono, tratte da una liturgia della Chiesa di Scozia.

Tutti: Noi crediamo in una parola
che si forma sulle labbra del Creatore
e che echeggia nella nostra anima:
una parola che è amore.

Uomini:

Noi crediamo in una parola
che rompe il silenzio del male
e che disturba il rumore
dell'ignoranza:
una parola che è amore.

Donne:

Noi crediamo in una parola
che trae la vita dalla morte
e il riso da ogni alba:
una parola che è amore.

Uomini:

Noi crediamo in una parola
che strappa le tenebre
inondandole di luce:
una parola che è amore.

Donne:

Noi crediamo in una parola
che parla a ogni solitudine
con la tenera compassione che si
dona: una parola che è amore.

Tutti: Noi crediamo in una parola
che parla al nostro futuro
che ci chiama per nome,
per confidare di nuovo,
per credere ancora in una parola
chiamata amore.

Che il Primogenito di Dio ci conservi nella sua
pace e che nel corso di questo nuovo anno ci
liberi dall'ansia perché possiamo splendere
della sua luce, mentre ci doniamo con gioia al
suo servizio! (Pastore)

Versetto del mese di gennaio,
da Un giorno una parola:

**Molti van dicendo: "Chi ci farà vedere la
prosperità?" O Signore, fa' risplendere
su di noi la luce del tuo volto!** (Salmo 4,6)

Le nostre comunità ai tempi di Covid

10 mesi di Covid: così le nostre comunità
hanno reagito. Ci siamo lasciati il 23 febbraio
con la bellissima celebrazione del XVII
febbraio, di cui ricorderemo senz'altro le
testimonianze toccanti di chi ha vissuto la
shoah all'interno della comunità ebraica di
Mentone. L'abbiamo apprezzata fino in fondo,
ignari di quanto avremmo dovuto affrontare
nelle settimane successive.

Non ci siamo arresi, certo i due mesi di
chiusura delle nostre chiese (da metà marzo
fino a metà maggio) sono stati emotivamente
duri, c'era la paura, l'incertezza, la
sensazione di clausura che nessuna
generazione tra noi aveva mai provato in
precedenza.

Culti. Non sono mai mancati, nemmeno nel
periodo di chiusura. Il pastore e la sua
famiglia li hanno sempre registrati e diffusi
via web, puntualmente all'orario consueto
domenicale. Molti membri si sono poi aggiunti
a loro con le letture bibliche, direttamente
dalle proprie case, e tutti hanno potuto
partecipare a distanza. Purtroppo le barriere
tecnologiche hanno impedito a qualcuno di
partecipare ma alcuni, non proprio
giovanissimi, nel tempo sono riusciti a
convertirsi al mezzo.

Alla riapertura abbiamo celebrato il culto di
Pentecoste nel giardino della Casa Valdese di
Vallecrosia a cui hanno partecipato le tre
comunità del ponente ligure. Tutti
rigorosamente imbavagliati nelle nostre
mascherine e attenti alle distanze, cui è
seguito il pranzo al sacco usufruendo degli
spazi accoglienti della Casa Valdese.

Successivamente non ci siamo più fermati,
sempre presenti ai culti a Sanremo,
Vallecrosia e Imperia, con alcune sospensioni
sempre decise collegialmente dai membri dei
consigli di chiesa, dimostrando che siamo
maturi e non necessitiamo di decisioni
dall'alto.

Nel frattempo, soprattutto grazie all'aiuto di
Vanda che ha provveduto ad una piattaforma,
abbiamo preso confidenza con la tecnologia
zoom che ci ha permesso, all'apertura del
nuovo anno ecclesiastico, di tenere anche gli
studi biblici settimanali a Sanremo che ancora
oggi vengono seguiti, oltre che dalle persone
in presenza, da 7-8 amici di altre comunità e
regioni, tutti accomunati dal desiderio di
studiare le Scritture, per riflettere in questo
contesto sui temi di attualità o sulle domande
della teologia. Gli studi biblici, tenuti in
presenza per un breve tratto ad Imperia,
sono stati nuovamente sospesi per le dovute
precauzioni.

Purtroppo da settembre, per i lockdown che
si sono succeduti, la nostra predicatrice locale
Elisa Bondente è trattenuta ad Asti, dove
risiede insieme alla famiglia, e ci segue da
distante. Speriamo di vederla presto fra di noi
anche in presenza.

Sicurezza. Da subito le nostre chiese si sono
adeguate alle indicazioni del "Manuale per la
ripresa di attività comunitarie nei locali
ecclesiastici" ricevuto dalla Tavola e, ancora
oggi, nelle tre comunità la sanificazione ha
puntualmente luogo grazie a membri
volontari.

Luoghi di culto. È assolutamente vero che un luogo di culto non fa una chiesa, semmai è un semplice contenitore e se manca la comunità non c'è chiesa.

Questi luoghi ci sono stati affidati, alcuni ricevuti in dono (Vallecrosia, Bordighera e Sanremo) altri, come Imperia, non di proprietà, individuati insieme alla Tavola valdese.

Sono le nostre case comuni in cui ci incontriamo e condividiamo l'ascolto della Parola.

All'estremo ponente ligure, nella bella e accogliente Chiesa di Vallecrosia, comunemente nota come Cappella, è stata installata una caldaia per far fronte alla stagione invernale. Donatella e Maria si prendono cura di questo luogo, all'interno e all'esterno, come si può vedere da questa immagine. Qui si sono tenuti i culti pomeridiani condivisi nel periodo estivo anche con gli ospiti della Casa Valdese.



Bordighera merita una citazione particolare. Il tempio è chiuso da ormai due anni dopo i problemi riscontrati sul tetto e sull'intonaco interno; nell'assemblea di novembre 2019 era stato deciso di sostenere il suo recupero facendo appello alla Tavola valdese, più precisamente, all'Ufficio Patrimonio Immobiliare con sede a Torre Pellice. Sempre in quella sede fu avviata una sottoscrizione da parte della Chiesa plurisede di Sanremo Bordighera Vallecrosia che nell'arco dell'anno ha contato 13 mila euro, grazie soprattutto ad un generoso anonimo benefattore, i quali sono stati inviati a UPI come nostro contributo alla spesa totale. La sottoscrizione è tuttora aperta e gli introiti saranno utilizzati per rinnovare l'esterno del tempio, le recinzioni e il giardino.

I lavori sono in corso e, prevedibilmente, termineranno entro il mese di febbraio prossimo, cui seguiranno lavori di pulizia che ci impegneranno per più giornate.

Stiamo quindi andando finalmente verso una riapertura di questo tempio.

A impedire che il giardino di Bordighera diventasse una selva incolta ci ha pensato Liselotte a cui va il nostro ringraziamento per aver curato piante e fiori.

A Sanremo, a inizio anno si sono conclusi i lavori di restauro delle facciate e questi lavori sono stati tutti finanziati dalla chiesa locale, cui si sono aggiunti alcuni doni.

A breve sarà sostituita anche la targa del portone, che potete vedere in anteprima in questa immagine, grazie all'offerta di Ruth.

Un gruppo di volontari è impegnato periodicamente nella pulizia dei giardini di Sanremo.

Siamo anche grati di avere a disposizione una sala per la chiesa di Imperia che, negli anni, è stata resa accogliente e adattata a luogo di culto per una comunità che è sempre stata molto attiva e partecipativa. A Imperia alcuni membri scrivono libri, altri prima delle restrizioni per via del Covid hanno curato eventi come conferenze, sempre attenti e sensibili a quanto succede nel territorio.

Luogo del cuore FAI.

Nell'ambito delle iniziative volte a sostenere il recupero del Tempio di Bordighera, abbiamo partecipato all'iniziativa promossa dal Fondo Ambiente Italiano. Oltre 2.500 voti raccolti che ci permetteranno di partecipare al bando che verrà lanciato nella primavera 2021 e richiedere un intervento al FAI candidando un progetto.

Ringraziamo le nostre sorelle e i nostri fratelli che si sono buttati a capofitto in questa raccolta, anche da lontano, e tutti e tutte coloro che hanno aderito con un voto o una firma.

Cassa. Anche in tempi di Covid non è mancata la generosità dei nostri membri di chiesa, di tutte le comunità. Per quanto riguarda Sanremo Bordighera Vallecrosia chiudiamo l'anno solare con un segno più rispetto all'anno scorso nelle contribuzioni e collette, che non hanno subito cali, nonostante il Covid. Hanno contribuito un buon numero di simpatizzanti, aderenti e amici valdesi di chiese distanti a cui va il nostro sentito ringraziamento.



Questa generosità ha potuto compensare parzialmente la riduzione di introiti da affitti che a Sanremo sono utilizzati in gran parte per il versamento della quota annuale alla Tavola valdese e per affrontare le ingenti spese di Imu e Ires.

Testimonianza sul territorio. È il nostro pastore in prima persona a svolgere un ruolo determinante, da Albenga a Ventimiglia. Purtroppo nei primi periodi anche dopo il lockdown non si sono potute visitare le persone più ai margini delle nostre comunità, i carcerati di Sanremo e i migranti di Ventimiglia. Appena è stato possibile l'attività è ripresa con il sostegno delle comunità (il salone U. Janni a Sanremo è pieno di indumenti da destinare alle persone bisognose). Con la ripresa delle visite settimanali in carcere, per ora soltanto individuali e senza possibilità di celebrare il culto per le rigorose restrizioni, il pastore ha potuto portare i doni che le Comunità hanno voluto fare ai detenuti: panettoni e bevande analcoliche, insieme ad alcune copie di "Un Giorno una Parola 2021".

Alcune e alcuni volontari delle nostre Chiese hanno unito i loro sforzi a quelli dell'Associazione Sanremo Rete Solidale per preparare il pranzo di Natale, servito ai circa 250 migranti sparsi al confine, per i quali quel giorno non ci sarebbe stato altrimenti un pranzo.

Come chiese locali abbiamo stimolato, attraverso il Comitato della Casa Valdese di Vallecrosia, un intervento concreto da parte dei Servizi Inclusione della CSD affinché una parte delle camere della foresteria fossero rese disponibili per accogliere alcuni migranti in transito. Finalmente una zona della foresteria è dedicata a loro con la possibilità di usufruire di tre casette, sotto la responsabilità di Simone Alterisio; proprio con lui e le altre operatrici abbiamo avuto due incontri chiese locali-diaconia valdese, in cui abbiamo capito meglio l'attività che viene svolta al confine, e posto molte domande.

Avvicendamenti e movimenti. Quest'anno abbiamo nominato Donatella Biancheri come membro del Comitato della Casa Valdese e Maria Somà come membro del CdC di Sanremo Bordighera Vallecrosia. A entrambe rivolgiamo i nostri ringraziamenti e un augurio di lavorare insieme con la benedizione del Signore.

A fine marzo è nata Julie, figlia di Jessica e Nunzio e la sua presenza ci accompagna costantemente attraverso foto e, quando

possibile, anche in presenza al culto. Apprezzata la presenza partecipe ai Culti dei giovani Alice e David, che desideriamo incoraggiare, nella speranza che possano invogliare anche altri della loro generazione, tra i confermati e nei registri delle Comunità. Ilia di Albenga, Yann di Vallebona e Mauro di Sanremo, tre confermandi diversi per formazione e provenienza, stanno partecipando in svariati modi e con interesse al catechismo per adulti guidato dal pastore in vista della loro ammissione in chiesa la prossima primavera.

È stato invece difficile proseguire il catechismo con i ragazzi di Seborga e di Imperia, in particolare per via degli impegni scolastici a distanza e l'utilizzo della tecnologia, ma il pastore non si è arreso ancora!

Purtroppo abbiamo registrato il funerale a Ventimiglia di Cesare Reynaud; solo la famiglia ha potuto dargli l'estremo saluto per le restrizioni da Covid.

Bazar itinerante. Nel mese di dicembre abbiamo organizzato un mercatino virtuale di fine anno con la vendita di manufatti e delizie di Carmen, Emma, Franca, Jessica, Maiti, Maria, Marianne, Ruth e Vanda. I nostri gruppi whatsapp sono stati determinanti per il passaparola. Gli introiti sono ancora parziali ma, sommando quanto raccolto da Ruth nel corso dell'anno, siamo a 1.540 euro. Il successo del bazar è dipeso dal gran numero di persone che vi ha partecipato. I proventi saranno dedicati al servizio che come Chiese vogliamo rendere sul territorio. Vogliamo ringraziare tutte e tutti coloro che hanno sostenuto gli obiettivi del bazar acquistandone i buoni prodotti artigianali.

Infine, abbiamo lavorato incessantemente per l'unificazione delle nostre chiese dell'estremo ponente ligure, e oggi Sanremo Bordighera Vallecrosia sono una comunità unica, sostenuta dai membri che si prodigano per farla vivere come tale, sempre, e in stretta comunione e frequente collaborazione con la comunità sorella a Imperia.

È un resoconto lungo ma non esaustivo che ci deve incoraggiare a continuare senza farci prendere dallo sconforto, consapevoli delle difficoltà che ci attendono, con l'avvertenza di essere prudenti ma di vivere questo tempo con fede e fiducia. *(I Consigli di Chiesa del ponente ligure)*

Versetto di febbraio: **"Rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli"** (Luca 10,20)

Perché Diaconia?

Vi faccio parte, per chi non la ricevesse, dell'ultima newsletter della diaconia valdese.

La Diaconia Valdese si racconta in un nuovo video: <https://youtu.be/TzMoHVzSt>

Il titolo prende spunto dalla domanda che è stata posta ad alcuni operatori della Diaconia Valdese, impegnati tutti i giorni sul campo per lavorare a fianco dei più fragili.

Perché il lavoro della Diaconia Valdese CSD è improntato a servire, con le persone, in un rapporto reciproco in cui chi aiuta e chi viene aiutato collaborano per raggiungere un comune obiettivo, ciascuno utilizzando al meglio le proprie possibilità e rispettando le fragilità dell'altro, ciascuno dando e ciascuno ricevendo in cambio.

E proprio nei giorni scorsi, sabato 12 dicembre, il Pastore Francesco Sciotto ha tenuto via Zoom un'interessante conversazione sulla diaconia. Francesco Sciotto è Pastore valdese nelle chiese di Pachino, Scicli e realtà di Vittoria, in Sicilia. È membro della Commissione sinodale per la diaconia. Ha avuto esperienze di lavoro nelle carceri a Parigi, durante il suo anno all'estero e nella casa circondariale di Siracusa, ha prestato servizio nelle carceri minorili ed è stato presente per sei anni nel Centro diaconale La Noce di Palermo.

Chiedendoci cosa sia la diaconia, Francesco (Ciccio) Sciotto ci ha presentato in lettura un brano tratto dagli Atti degli Apostoli al capitolo 6. Qui inizia idealmente la "diaconia" nel NT, parola che non appare quasi mai nei Vangeli.

"In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. 2Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. 3Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. 4Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola». 5Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. 6Li presentarono agli apostoli e, dopo aver

pregato, imposero loro le mani. 7E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede."[...]

Il verbo greco *diakonein* significa "servire" e quindi "persone che servono". Ma è impensabile scindere predicazione e diaconia, anche a rischio di diventare scomodi. Perché la diaconia va inquadrata e compresa nell'ambito dell'etica: noi ringraziamo Dio che ci ha scelto senza alcun merito da parte nostra. E rispondiamo con gratitudine, aiutando a nostra volta.

Ecco la specificità evangelica della nostra diaconia rispetto alle ONG o la Caritas. Eppure - è intervenuto il nostro Pastore Jonathan Terino - siamo schiacciati dalla preponderanza del cattolicesimo romano. Nel nostro territorio di frontiera sono rimasti solo la Caritas e la diaconia valdese ma noi siamo così piccoli in confronto ai fratelli cattolici!

Il Pastore Sciotto ci ha spiegato che fare diaconia è anche vincere la solitudine delle persone: anziani, donne sole, disabili...È rendersi utili anche nelle piccole comunità. Nessuno di noi è incapace di venire in aiuto a chi ha bisogno. Ognuno a suo modo. Non dobbiamo diventare ansiosi perché non possiamo stare dietro a tutto, rispondere a tutti. L'importante è che quel che si può fare si faccia!

Un esempio: a Pachino è sorto un centro di incontro dove si recano donne sole, anziane, apparentemente senza nulla da offrire...e invece, tra chi sa cucinare, chi cucire, chi lavorare all'uncinetto, tutte mettono insieme il loro sapere e si fanno compagnia, non sono più sole, si sentono utili a vicenda. Una piccola realtà, piccoli personaggi, grande carità. (Elisa Bondente)

Pregiera di intercessione del lunedì
Signore, possa la Chiesa conservare ciò che è buono del passato e lanciarsi coraggiosamente verso il futuro; possa essa prendersi cura degli individui e contribuire al miglioramento della società; possa essa vivere nella forza del tuo Spirito affinché il mondo intero giunga a conoscerti e a sperimentare la gioia della tua redenzione.
Per Cristo nostro Signore, Amen.

(Da Un giorno una parola 2021)

Appuntamenti

- Lo **studio biblico** in presenza a Sanremo si tiene giovedì ore 16, nella saletta della Casa Valdese al n. 14, e sarà possibile seguire la riunione su piattaforma zoom, il cui link sarà comunicato di volta in volta.
- Ad Imperia e a Vallecrosia resta sospeso lo Studio Biblico in presenza, cui si può partecipare per via telematica il giovedì.
- Sabato 23 gennaio ore **16,00** veglia di riflessione biblica e preghiera in occasione della **Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani** (18 – 25 gen) nella concattedrale di San Siro a Sanremo
- Sabato 30 gennaio al Chiostro S. Agostino di Ventimiglia incontro di **dialogo interreligioso** e preghiera per la pace, ore 16.00 organizzato dalla Scuola di Pace con i rappresentanti ebrei, cristiani e musulmani sul territorio.

Dio ama chi dona con gioia!

(2Cor 9,7)

- **IBAN IMPERIA: BANCA PROSSIMA: IT16A0306909606100000016834**
- **IBAN SANREMO BORDIGHERA VALLECROSA: BANCA UNICREDIT IT17 B 02008 22700 000 105815391**

Radio Beckwith Evangelica

- I programmi di RBE arrivano dal Piemonte Occidentale anche nel Ponente Ligure, da Ventimiglia fino a Vallecrosia!
- Tra questi, "L'ascolto che ci unisce": brevi meditazioni quotidiane dal lunedì al sabato alle 7,20 e in replica alle 19,15 con i predicatori e le prediatrici delle chiese valdesi e metodiste. <https://rbe.it/>
- Ascoltaci in - FM 87.60 - FM 87.80 - FM 88.00 - FM 91.50 - FM 96.60

Calendario dei Culti

| Sanremo | | | Vallecrosia / Bordighera | | | Imperia | | |
|---------|----------|---------|--------------------------|-------|-----------------|---------|-----------------|--|
| Dom | 3 gen* | h. 9,30 | Past. J. Terino | h.17 | Past.J. Terino | h.11,00 | Past. J. Terino | |
| Dom | 10 gen | h. 9,30 | Past. J. Terino | h. 17 | Past. J. Terino | h.11,15 | Past. J. Terino | |
| Dom | 17 gen | h. 9,30 | Past. J. Terino | h.17 | Past. J. Terino | h.11,00 | Comunità | |
| Dom | 24 gen | h. 9,30 | Past. J. Terino | h.17 | Past. J. Terino | h.11,15 | Past. J. Terino | |
| Dom | 31 gen | h. 9,30 | Past. J. Terino | h.17 | Past. J. Terino | h.11,15 | Comunità | |
| Dom | 7 feb | h. 9,30 | Past. J. Terino | h.17 | Past.J. Terino | h.11,00 | Past. J.Terino | |
| Dom | 14 feb | h. 9,30 | Past. J. Terino | h. 17 | Past. J. Terino | h.11,15 | Past. J. Terino | |
| Dom | 21 feb** | h. 9,30 | Past. J. Terino | h.17 | Past. J. Terino | h.11,00 | Comunità | |
| Dom | 28 feb | h. 9,30 | Past. J. Terino | h.17 | Past. J. Terino | h.11,15 | Past. J. Terino | |

* Culto di Rinnovamento del Patto

** Culto del XVII Febbraio

Composizione Consigli di Chiesa del Ponente ligure

Imperia: Marianne Bertoni, Alida Civile, Giuseppina D'Isanto (Segretaria), Caterina Garibbo (Presidente), Massimiliano Gerino (Cassiere), Martine Legros, Jonathan Terino (Pastore)

Sanremo Bordighera Vallecrosia: Elisa Bondente (Vicepresidente) Vanda Malan (Cassiera) Elisa Rubboli (voce consultiva), Daniele Siri (Responsabile Stabili) Maria Somà, Hildegard Stern, Jonathan Terino (Pastore e Presidente), Liliana Veri, Ruth Zehntner (resp. gruppo femminile)